

VareseNews

“Cantiere in via Galli senza avvisare i cittadini”

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2019



«**Cantieri a sorpresa, strade chiuse al traffico senza previsioni di piani viabilistici alternativi e sosta selvaggio.** Quanto sta accadendo a Tradate è paradossale, laddove l'attuale amministrazione di centro-destra sta dando sfoggio di tutta la sua incapacità, mancanza di conoscenza del territorio e disorganizzazione». Duro il commento del Partito Democratico di Tradate contro i cantieri in corso in città in queste settimane. **Nel mirino del partito di opposizione una recente informazione data ai cittadini:** «Abbiamo appreso, con l'affissione su pubblica via di un'ordinanza del 23 gennaio, che il 28 gennaio è stata chiusa Via Galli per lavori di sostituzione ghisa da parte di 2iRete Gas. Una strada che, soprattutto durante il periodo scolastico (con chiusura a determinati orari di via Dante), è estremamente trafficata. La via, oltre a collegare Abbiate Guazzone con Tradate, viene percorsa quotidianamente da centinaia di famiglie per raggiungere il vicino asilo infantile e le scuole medie di via Roma».

«**I lavori non sono stati comunicati alla cittadinanza né tantomeno alle famiglie (circa cinquanta)** che risiedono in via Galli e che, da domani, non potranno transitare liberamente – proseguono dal Pd -. Stando all'ordinanza: “divieto assoluto di transito e di sosta dall'inizio dei lavori 28/01 sino al termine dei lavori (probabilmente il 15 marzo)”. Nessuna deroga per i tanti concittadini di via Galli. **Non trattandosi di un'emergenza, ma di lavori necessari,** se fossero state mantenute in vita le consulte cittadine di certo si sarebbe potuta trovare una soluzione ottimale e condivisa (come già fatto in passato per il rifacimento della piazza adiacente la parrocchia SS. Pietro e Paolo), approntando un piano viabilistico alternativo e limitando al massimo il disagio per residenti e non».

«Evidentemente questa amministrazione tiene più alle promesse elettorali che al confronto coi cittadini. Noi del Partito Democratico crediamo che un'amministrazione puntuale e precisa, debba informare la cittadinanza e limitare, con piani viabilistici alternativi, i possibili disagi – concludono dal Pd -. **Il caos regna sovrano anche in via Cavour,** dove al posto della ciclopedonale sono sorti dei parcheggi a sosta libera e permanenti. Parcheggi che dovevano essere “temporanei”, creati dall'attuale vicesindaco e assessore ai lavori pubblici per sopperire a quelli venuti meno causa lavori in via Santo Stefano, che di fatto si sono trasformati in soste permanenti non regolamentate, col benessere del Comune a trazione leghista che si vanta di aver fatto cassa con multe per soste orarie scadute ove ne persiste l'obbligo».

«**Parcheggi che comportato un enorme disagio ai residenti e soprattutto ai commercianti di via Cavour e limitrofi.** Se questi parcheggi dovevano essere temporanei e limitati alla realizzazione delle opere di via Santo Stefano, per quale motivo non si è ripristinata la ciclopedonale? Dobbiamo dunque considerare ancora aperto il cantiere ? Sul punto il gruppo consiliare del Partito Democratico ha già depositato un'interrogazione».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it

